



PLATINUM CORPORATE MEMBER



CORPORATE MEMBERS



NEWSLETTER

luglio 2011

Indice

Premi e riconoscimenti
Iniziative per i giovani
Convegni e workshop
Lectures e Altri Eventi
EAGE 2011 - Vienna
Novità tecnologiche
In memoriam

Agenda

01/09/'11: Joint Summer research workshop
EAGE/SEG - Trieste
12/09/'11: 17th EAGE Near Surface - Leicester
18/09/'11: 81st SEG Annual Meeting San Antonio
- Texas
19/09/'11: GEOITALIA 2011 - Torino
07/11/'11: EAGE-SEG DISC - Milano

Premi e Riconoscimenti

Anche quest'anno la SPE, l'Assomineraria e l'EAGE promuovono il premio **Gustavo Sclocchi** che è giunto alla sua 19° edizione. Il premio andrà a dottorati e laureati in Ingegneria del Petrolio, Geologia ed altre discipline connesse all'industria petrolifera. I candidati devono aver terminato la loro attività di ricerca tra il 1/11/2010 ed il 31/10/2011. Un riassunto dei lavori dovrà essere mandato entro il 12 settembre mentre il lavoro completo in formato elettronico dovrà pervenire entro il 17 ottobre. Per tutte le informazioni visita il nostro [sito](#).

Iniziative per i giovani

La Sezione Italiana EAGE-SEG organizza anche quest'anno il **Challenge Bowl** tra gli studenti delle università italiane. Si terrà il giorno 15 o 16 novembre a Trieste, nell'occasione del Convegno Annuale GNGTS. Ed anche quest'anno i Vincitori rappresenteranno l'Italia nella Finale Internazionale, che si terrà l'anno prossimo a Las Vegas durante il Convegno Annuale del SEG. Tutti i partecipanti riceveranno un contributo alle spese di viaggio per il GNGTS. Ulteriori informazioni ed il Regolamento saranno pubblicati a breve sul sito della Sezione.

Convegni e Workshop

Dopo il successo del Convegno Internazionale EGM 2010 a Capri, nel 2011 la Sezione Italiana EAGE-SEG sarà di nuovo parte attiva per un altro evento di grande rilievo, ovvero il **Joint Summer Workshop EAGE/SEG**, che si svolgerà a **Trieste dal 1 al 2 settembre 2011**. Maggiori dettagli si possono trovare nel sito [EAGE](#).

Tema del Workshop è l'integrazione stretta di geologia e geofisica nella simulazione dei giacimenti: non solo per la produzione di idrocarburi, ma anche per lo stoccaggio geologico dell'anidride carbonica e del metano. Sono benvenute anche applicazioni di idrogeologia, poiché i metodi per trattare la propagazione dei fluidi nelle rocce sono simili. Requisito fondamentale è però l'integrazione quantitativa di almeno tre diversi tipi di misura o stima.

La Sezione Italiana sarà presente tramite Aldo Vesnaver (Convenor) e come Sponsor. Ma vogliamo anche che molti nostri soci contribuiscano al successo presentando lavori scientifici di alta qualità. Non capita spesso di avere in Italia un Workshop di questo livello. E per la nostra Sezione, che porta nel suo nome la collaborazione tra le due Società Madri (EAGE e SEG), è un punto d'orgoglio sostenerne una delle più visibili forme di collaborazione.

Dal 12 settembre 2011 si svolgerà il **17° EAGE Near Surface Geophysics** a Leicester (UK). La scadenza per la registrazione è il 1 settembre 2011. Lunedì 11 settembre e giovedì 15 settembre si terranno i 4 workshop associati al congresso.

Maggiori informazioni sul sito [EAGE](#)

Dal 18 al 23 settembre 2011 si terrà l'**81° convegno annuale della SEG** a San Antonio, Texas. L'iscrizione entro l'8 Agosto consente di avere sconti. Il 22 ed il 23 settembre si terranno i 17 workshop associati al congresso. Anche a San Antonio numerosi membri della sezione saranno presenti come speaker e coinvolti come chairman in workshop e sessioni. Il programma completo è disponibile sul sito [SEG](#)

Lectures

EAGE, in collaborazione con **SEG**, la Sezione Italiana EAGE-SEG ed eni, organizza una conferenza di un giorno intitolata "**Seismic acquisition from yesterday to tomorrow**".

Si tratta della edizione italiana della lecture EAGE-SEG *Distinguished Instructor Short Course (DISC)*. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [EAGE](#).

La lecture si terrà a San Donato Milanese nel Quinto Palazzo Uffici Eni, in via Emilia 1, il 7 novembre 2011 dalle ore 9:00 alle ore 17:30 nella Sala Conferenze. La partecipazione alla lecture è a pagamento (75 € per i soci EAGE/SEG, 150 € per i non soci) ed è necessario registrarsi **entro il 31 ottobre** sul sito [EAGE](#).

Altri eventi

GEOITALIA 2011 – Torino – 19-23/09/2011

Gli eventi principali in cui sono coinvolti direttamente soci, che si occupano di geofisica di esplorazione sono:

Simposio A: Acque sotterranee, Sessione A1 - Metodologie integrate idrogeologiche, idrogeochimiche e geofisiche come strumento per la gestione degli acquiferi.

Rapti-Caputo, D. (unife); Santarato, G. (unife)

Simposio D: Geoscienze per l'ambiente, Sessione D9 – Energia geotermica per lo sviluppo sostenibile: esplorazione e caratterizzazione delle risorse.

Godio, A. (polito); *Manzella, A. (igg.cnr); Montanari, D. (unifi); Pipan, M. (units)

Sessione disciplinare GEO 11 – Geofisica applicata.

Pipan, M. (units); Sambuelli, L. (polito)

EAGE 2011 – Vienna

Il Convegno Annuale dell' EAGE a Vienna ha visto uno dei più alti livelli di partecipazione in assoluto, sia come numero di delegati (oltre 7000) che di espositori. La Sezione Italiana EAGE-SEG è stata presente in varie forme: contribuendo con alcuni Convenors ai Workshops (Fabio Rocca, Valentina Socco, Giuliana Rossi, Franco Coren), vari Speakers e Session Chairmen, un poster che riassumeva le attività recenti della Sezione, e l'iscrizione gratuita di uno Studente (Carlo Matteo D'Agugno - studente del Politecnico di Milano).

Di particolare rilievo è stato il Discorso Presidenziale di Davide Calcagni, a conclusione di un anno in tale carica ricco di successi; tra questi, ricordiamo l'apertura di un nuovo ufficio internazionale dell'EAGE a Kuala Lumpur, uno "stage" per gli studenti per acquisire e processare dati geofisici, ed un ulteriore aumento dei soci, che oggi superano le 16,000 unità.

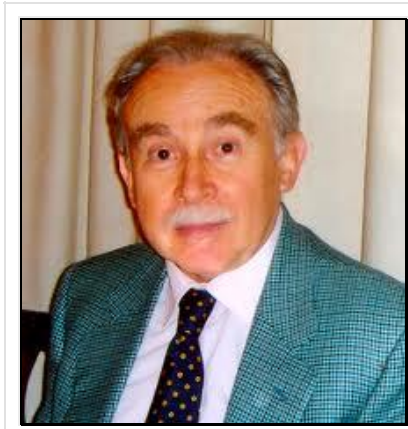
Un'altra buona notizia per la Sezione è l'inizio del termine biennale per Massimo Antonelli (eni) come Vice-Chairman del Comitato Ricerca. Di tale Comitato sono membri anche Davide Calcagni, Aldo Vesnaver, Eugenio Loinger, Nicola Bienati, Claudio Bagaini, Valentina Socco ed Andrea Zerilli. La Sezione Italiana ha suoi membri anche in altri Comitati, ovvero l'Awards Committee (Giuliana Rossi) e l'Editorial Board di "Geophysical Prospecting" (Giuliana Rossi, Claudio Bagaini, Aldo Vesnaver, Maurizio Fedi, Giovanni Florio) e quello "Near Surface Geophysics" (Giorgio Cassiani, Federico Cella, Pietro Cosentino, Maurizio Fedi, Salvatore Piro, Luigi Sambuelli, Valentina Socco).

Novità tecnologiche

La HP ha annunciato a Palo Alto la realizzazione di MEMS di ultima generazione con una densità di rumore di $100 \text{ ng}/\sqrt{\text{Hz}}$ ed una sensibilità incrementata 1000 volte rispetto ai MEMS tradizionali. I sensori permetterebbero di realizzare la visione dell'HP di un nuovo ecosistema dell'informazione: il CeNSE (Central Nervous System for the Earth). L'idea è di distribuire milioni di sensori embedded nell'ambiente, connessi, con cui monitorare lo stato di salute del pianeta e "sentire il battito cardiaco della Terra".

http://www.pcworld.com/article/181497/hp_mems_could_shake_up_motion_sensing.html

<http://www.eetimes.com/electronics-news/4206185/HP-MEMS-platform-promises-ultrasensitive-sensors--on-the-cheap-semiconductor>

In memoriam: Prof. Vittorio Iliceto

Dopo una lunga malattia, il 7 luglio scorso è mancato il professor Vittorio Iliceto. La sua carriera accademica, iniziata all'Università di Padova, dove conseguì la laurea in Scienze geologiche a pieni voti e due importanti specializzazioni all'Università di Parigi-Sorbona, dove fu allievo, tra gli altri, del prof. Louis Cagniard, proseguì con l'insegnamento della Geofisica nelle Università di Padova (per tutta la sua lunga carriera), Ferrara, dove insegnò per un ventennio Fisica Terrestre nel corso di laurea in Scienze Geologiche, Bologna, Venezia e Mogadiscio (Somalia). Nella sua veste di Geologo lavorò intensamente e con passione sia nel territorio che a livello organizzativo, nazionale ed internazionale. A Padova, su incarico del Comune, fu componente della Commissione interdisciplinare per il restauro della Cappella degli Scrovegni. Fu presidente del Consiglio dell'Ordine dei Geologi del Veneto nella fase pionieristica della sua

fondazione (1976-1983); per un decennio fu consigliere dell'Ordine (ora Consiglio) Nazionale dei Geologi a Roma. Segretario e Tesoriere della Federazione Europea dei Geologi, fu anche co-fondatore e primo Presidente (1997-2000) della Sezione Europea della Environmental and Engineering Geophysical Society (EEGS).

La lunga attività di ricerca si esplicò in numerosi settori della Geofisica e delle sue applicazioni, sia in problematiche strutturali che più strettamente geologico-applicative, dimostrando comunque sempre spirito critico, creatività e una straordinaria capacità di arrivare al cuore dei problemi. Essa rimane consegnata alla storia delle Scienze della Terra in oltre un centinaio di lavori scientifici pubblicati sulle più importanti riviste scientifiche ed in numerosissime comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali.

Nei primi tempi si dedicò soprattutto ai metodi geofisici cosiddetti a potenziale. In questo campo, dopo aver contribuito alla compilazione della Carta Magnetica d'Italia, nell'ambito del Progetto Finalizzato "Geodinamica" del CNR, anche mettendo in pratica l'insegnamento del prof. Cagniard, contribuì con idee originali all'utilizzo del campo elettromagnetico naturale per lo studio del sottosuolo, spaziando dalle applicazioni di dimensione crostale, dove collaborò al progetto strategico del Consiglio Nazionale delle Ricerche CROsta Profonda (CROP) a problematiche di carattere più geologico applicativo. Negli ultimi anni della sua attività scientifica l'impegno del Prof. Iliceto fu principalmente rivolto a studi di carattere sismico e sismologico, dove aveva già da tempo instaurato fecondi rapporti di ricerca sia a livello nazionale, con ricercatori dell'OGS, che internazionale. Negli anni del dibattito normativo italiano inerente l'azione sismica nelle nuove Norme Tecniche per le costruzioni, egli ha fornito un rilevante contributo a livello nazionale, per lo più volto a valorizzare da una parte il contributo geologico all'amplificazione sismica, dall'altra l'imprescindibile necessità della caratterizzazione di sito associata all'utilizzo di approcci alternativi a quello probabilistico. Gli si devono in particolare importanti studi riguardanti la sismicità storica, le evoluzioni sismo-tettoniche e la risposta sismica locale dell'Italia Nord-Orientale. Dal 2004 i suoi studi di sismologia applicata si sono avvalsi di una prolifica collaborazione con il Gruppo di Sismologia dell'Università di Trieste, coordinato dal Prof. G. F. Panza. In questi ambiti di collaborazione il Prof. Iliceto ha contribuito all'applicazione di un approccio di tipo deterministico alla pericolosità sismica del triveneto, promuovendo Tesi di Laurea e di Dottorato che hanno riscosso diversi riconoscimenti in ambito geofisico (vincitore del Premio Nazionale di Laurea Luciano Broili nel 2004). La sua attività di ricerca in questi ultimi anni si è anche rivolta alla caratterizzazione sismica di sito tramite innovative metodologie di studio delle onde superficiali e dei microtremori. Il Prof. Iliceto ha coordinato diversi studi di risposta sismica locale in stretta collaborazione con le amministrazioni territoriali, fornendo studi di microzonazione e di risposta sismica per edifici strategici in ambiti di Protezione Civile. In questi contesti di ricerca, nel solo quinquennio 2005-2010, è stato Autore e co-Autore di una ventina di pubblicazioni su riviste internazionali, nazionali e atti di congresso. La sua ultima pubblicazione ricade in un importante progetto editoriale, in dirittura di stampa, e riguarda la sismicità della Provincia di Venezia.

J. Boaga - G. Santarato